

**L'Azienda ospedaliera il 25 del mese si dovrà adeguare alla norma europea**

# Annunziata, i nuovi turni mandano in tilt l'assistenza

**I medici dopo il servizio si dovranno riposare undici ore  
Secondo l'Intersindacale sono necessarie nuove assunzioni**

Chiedono nuove assunzioni i rappresentanti dell'Intersindacale medici dell'Azienda ospedaliera dell'Annunziata. Al di là delle stabilizzazioni non è più possibile derogare a una simile contingenza «visto che a fine mese scatteranno le nuove norme di riallineamento dell'organizzazione del lavoro dei medici» dettata dalla normativa europea. Un fatto, quest'ultimo che getta una luce nuova «sulle gravi carenze di personale sanitario» che l'Intersindacale dell'Azienda ospedaliera (di cui fanno parte Cgil, Cisl, Uil, Anaa, Fassid, Aaroi, Anpo-Ascoti-Falsi medici) denuncia da più di due anni. Atteso che il nuovo orario di lavoro dei medici è un «diritto inderogabile» i rappresentanti di categoria mettono in evidenza che il blocco del turnover in questi anni ha «impedito di fornire prestazioni di qualità ai cittadini». Per questo viene chiesto al Dipartimento Salute della Regione Calabria e al Commissario Scura, come intenderanno procedere a partire dal 25 del mese in corso, data in cui, viene evidenziato in una nota, «scatteranno le nuove norme di riallineamento dell'organizzazione del lavoro dei medici» dettata dalle norme europee. «Poiché - si sottolinea -

zio dei medici dovranno prevedere riposi di almeno undici ore continuative tra un turno e l'altro, la presenza del personale medico in servizio nelle ventiquattr'ore sarà ulteriormente ridotta». Fin qui, viene rimarcato, «nonostante le reiterate richieste di assunzioni da parte dell'intersindacale dei medici, l'Annunziata ha retto grazie ai gravosi e penosi turni a cui il personale si è sottoposto, sia sotto forma di dispendiosi turni aggiuntivi, che col prolungamento dell'orario lavorativo, oltre che con l'impossibilità di consumare le ferie annuali previste dalla normativa vigente». Una situazione non più reiterabile, fanno notare i rappresen-



**I medici ospedalieri ogni giorno sono sottoposti a turni di servizio inverosimili**

tanti di categoria. «poiché, nonostante i numerosi decreti commissariali e i numerosi annunci e proclami di assunzioni, di cui la maggior parte ancora solo sulla carta, non è cambiato nulla (anzi addirittura la situazione si è aggravata, basti pensare che già nell'anno in corso ci sono stati 10 pensionamenti di medici e 30 tra infermieri e operatori socio sanitari) «sarà difficile ottemperare - sottolineano gli esponenti dell'intersindacale - alla riduzione dell'orario di lavoro imposto dalla norma europea». Norma che, viene sottolineato, «ha un'importanza notevole in quanto dà fondamento giuridico alla nozione che periodi lavorativi prolungati producono effetti deleteri sulla salute degli operatori e aumentano il rischio di errori a scapito della sicurezza delle cure e della tutela della salute dei cittadini», a meno che, si rimarca, «non s'intenda procedere ad assunzioni immediate di nuovo personale, indipendentemente dalle stabilizzazioni». L'intersindacale nei prossimi giorni chiederà un incontro al Commissario dell'Ao. I medici Cosentini, inoltre, nel caso la norma europea non dovesse essere recepita nei tempi e nei modi previsti metteranno in mora la Regione e l'Ao facendo ricorso alla Corte Europea. <



**La cittadella ospedaliera dell'Annunziata.** Scattano i nuovi orari di servizio dei medici e l'assistenza potrebbe andare in crisi

